



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Assessore alla Sanità - Servizi alla Persona - Politiche Familiari

Ferrara, 4 agosto 2017

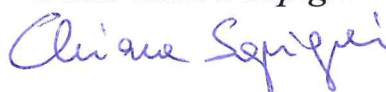
Risposta al consigliere Fornasini interpellanza PG. 68818/2017

Oltre alla allegata risposta predisposta da ASP per le parti di competenza si precisa quanto segue:

- Il finanziamento regionale risale all'anno 2010; l'accordo di programma tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Emilia Romagna prevedeva la destinazione di fondi per la realizzazione di interventi destinati alla popolazione immigrata in materia di accesso all'alloggio (Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie – anno 2010)
- Il comune di Ferrara ha presentato per l'accesso a questo fondo una sua proposta di intervento – di cui alla DGC 76065/2011 – per la ristrutturazione dell'alloggio di proprietà del comune sito in Via Masaniello 30 per l'attuazione dei progetti di seconda accoglienza a favore di persone immigrate già accolte nei centri di accoglienza rientranti tra le azioni di contrasto alla povertà e a favore dell'inclusione sociale
- La RER ha approvato il nostro progetto e con propria delibera DGR 1226/2012, ha formalizzato la concessione dei contributi ai comuni ammessi al finanziamento e attivato le procedure di concessione del contributo concesso a Ferrara (pari ad euro 46.530 euro)
- Con apposita convenzione il Comune (DGC 74158/2012) ha affidato i lavori di ristrutturazione ad ACER Ferrara;
- A lavori ultimati, con DGC 59007/2013:
 - o veniva decisa la temporanea sottrazione dell'immobile ristrutturato alla disciplina ordinaria delle assegnazioni;
 - o veniva autorizzata la costituzione - a favore della RER – di un vincolo ventennale di destinazione dell'immobile, per "attuazione di progetti di seconda accoglienza a favore di persone immigrate già accolte nei centri di accoglienza, rientranti tra le azioni di contrasto alla povertà e per l'inclusione sociale;
 - o veniva decisa la concessione in uso gratuito dell'immobile ad ASP (concessione in scadenza il prossimo 3 settembre 2017 per il rinnovo della quale si è chiesto all'Azienda servizi se intende proseguire) per la sperimentazione dei progetti di seconda accoglienza dei migranti.

- Per quanto sopra indicato, gli utilizzatori dell'alloggio non potevano essere nuclei individuati attraverso la graduatoria di assegnazione degli alloggi Erp, essendo l'alloggio sottratto temporaneamente alla disciplina ordinaria delle assegnazioni;
- Molte altre risorse (rispetto ai 46.000 euro di questo progetto) vengono sempre dalle tasse degli italiani sugli alloggi ERP del Comune di Ferrara: citando solo l'ultima ripartizione di risorse da parte di Ministero, con il PIANO CASA abbiamo utilizzato 2.437.816 euro per recuperare 107 alloggi: quindi risorse aggiuntive che hanno consentito di rispondere alle esigenze delle famiglie che, senza distinzione tra italiani e stranieri ma in base alla graduatoria di accesso all'erp, erano in attesa di un alloggio.
- Sono inoltre numerosi gli strumenti attivati in questi anni dall'Amministrazione Comunale nell'ambito delle politiche abitative per sostenere i cittadini con disagi abitativi: sostegno all'emergenza abitativa, progetti di welfare generativo, sostegno all'affitto, agenzia casa, fondi per la morosità incolpevole, nuovi alloggi ERS.
- Come il consigliere ben conosce, le normative (nazionali e regionali) in materia di abitazioni, prevedono per i cittadini extra-comunitari requisiti specifici più restrittivi rispetto i cittadini italiani e comunitari: per gli extra comunitari si richiede infatti un permesso di soggiorno di durata almeno biennale e lo svolgimento di regolare attività lavorativa (lavoro dipendente o lavoro autonomo con iscrizione alla Camera di Commercio)
- Questa Amministrazione non intende mettere in atto discriminazioni sulla cittadinanza che le leggi ed i regolamenti non consentono. Abbiamo però introdotto da diversi anni nel regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi Erp prevede un maggior punteggio sulla base della anzianità di presenza in graduatoria per considerare con attenzione chi da diversi anni è in attesa di un alloggio ma non certo in base alla nazionalità dei cittadini né nel senso di favorire gli stranieri né nel senso di favorire gli italiani.

*Assessore alla Sanità
Servizi alla Persona – Politiche Familiari
D.ssa Chiara Sapigni*



ASP Ferrara

U - 14/06/2017 - 0005560



Area Affari Generali

OGGETTO: Risposta a interpellanza Consigliere Matteo Fornasini – Gruppo F.I.

Egr. Assessore
CHIARA SAPIGNI
Comune di Ferrara
Via Boccacanalè S.Stefano,14/e
44121 FERRARA

In riferimento all'interpellanza presentata al Protocollo Generale del Comune di Ferrara in data 13/06/2017 dal Consigliere Matteo Fornasini del Gruppo F.I. in merito alla ristrutturazione di un immobile ex ERP di Via Masaniello si precisa quanto segue:

Il Comune di Ferrara con delibera PG 59007 del 16/07/2013, a seguito del collaudo dei lavori eseguiti nell'alloggio di via Masaniello, ha confermato ciò che con delibera PG 2/8899 del 15/02/2011 la Giunta Municipale aveva approvato e cioè la sottrazione temporanea dell'alloggio alla disciplina delle assegnazioni ordinarie per destinarlo a progetti di seconda accoglienza.

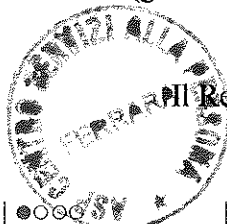
Con la medesima delibera è stato concesso l'utilizzo dell'alloggio in uso gratuito all'Asp "Centro Servizi alla Persona" per la gestione dello stesso e per la sperimentazione di progetti di 2° accoglienza per persone immigrate già accolte nei centri di accoglienza rientranti tra le azioni di contrasto alle povertà e a favore dell'inclusione sociale.

I contributi statali e regionali sono condizionati dalla Regione Emilia Romagna al rispetto delle modalità indicate dalla L.R. 03/09/1992 n. 35 la quale prevede che gli immobili per i quali sono stati concessi i contributi siano vincolati per la durata di 20 (venti) anni alla destinazione di strutture socio assistenziali.

Relativamente alle domande poste dal Consigliere, Asp si limita a rispondere per la parte di competenza e più precisamente:

- all'interno dell'alloggio sono attualmente inserite n. 1 mamma di origine nigeriana con una bimba di 14 mesi che aderisce ad un progetto temporaneo denominato "Oltre la strada" e che vede la collaborazione sinergica di Asp Centro Servizi alla Persona, del Centro Donne e Giustizia e del Comune di Ferrara attraverso apposita convenzione;
- l'alloggio è stato arredato con mobili recuperati anche con la collaborazione di Acer Ferrara che molto spesso quando rientra nella disponibilità di alloggi che si sono liberati verifica se sono presenti mobili e attrezzature in ottime condizioni che possono essere riutilizzati da utenti dei servizi sociali che versano in condizioni di disagio segnalati da Asp.
- le spese relative alle utenze (gas luce e acqua) sono a carico di Asp.

Cordiali saluti.



Il Responsabile Area Affari Generali e Personale
(Fabrizio Samaritani)

Presidenza - Direzione - Amministrazione
+4121 Ferrara, Corso Porta Reno 86
Tel. 0532 799511, Fax 0532 765501
www.aspfe.it - info@aspfe.it

Sede Legale: Via Ripagrande 5
P.IVA 01083580389.
Cod. Fisc. 80006330387

●●●●●
minori
Servizio Sociale Minori
+4121 Ferrara
Via Ripagrande 5
Tel. 0532 799590
Fax 0532 799597

●●●●●
adulti
Servizio Sociale Adulti
+4038 Pontelagoscuro (Fe)
Piazza B. Buozzi 14
Tel. 0532 466981
Fax 0532 466997

●●●●●
anziani
Servizio Sociale Anziani
+4121 Ferrara
Via Ripagrande 5
Tel. 0532 799730
Fax 0532 799705

●●●●●
casa residenza
Casa per Anziani
+4121 Ferrara
Via Ripagrande 5
Tel. 0532 799520
Fax 0532 765501